

DIRE

(ER) ACQUA BOLOGNA. VERDI: RINCARI, CHE BRUTTO REGALO DI NATALE
MANDINI: SE PASSANO SI PROVA MALSANA COMPLICITA' ISTITUZIONI-HERA

(DIRE) Bologna, 21 dic. - "A due giorni dalla votazione della legge regionale che riordina gli Ambiti territoriali ottimali (Ato) e costituisce l'Ato unico regionale, la decisione dell'Ato di Bologna di aumentare le tariffe dell'acqua assomiglia piu' a un colpo di coda piuttosto che una scelta meditata". Lo dichiara la consigliera regionale dei Verdi, **Gabriella Meo**, definendo il rincaro che sara' deciso domani "un regalo di Natale non richiesto per tutti i cittadini della provincia di Bologna".

L'Idv si dice "alquanto basita da quanto sta avvenendo in questi giorni". Per **Sandro Mandini**, coordinatore provinciale dei dipietristi, "l'annuncio dell'assessore provinciale Burgin di un ritocco al rialzo delle tariffe dell'acqua per coprire il buco creato da un minor prelievo dei cittadini ha dell'inverosimile. Il debito Hera lo paghi chi ha sbagliato le previsioni sui consumi idrici, ossia il super retribuito management". Tra l'altro, da parte della multiutility, l'Idv "si aspetta che favorisca i consumatori attenti e virtuosi nonche' i redditi bassi non il contrario, ossia volgere lo sguardo sempre e solo verso il profitto". Ogni giorno, prosegue **Mandini**, "si chiedono sacrifici ulteriori in maniera decisamente poco equa, ma quando questi sacrifici vengono imposti a causa di una gestione poco lungimirante da parte di soggetti che per la retribuzione percepita dovrebbero esser pressoché infallibili, il tutto diventa paradossale, senza contare poi il concetto di fondo, che se si consuma meno lo si fa per parsimonia, e la cosa andrebbe incentivata non repressa a suon di rincari". E dunque, se domani si dara' semaforo verde agli aumenti, si avra' "l'esplicitazione di una malsana connivenza e complicita' tra istituzioni ed Hera a danno dei cittadini", conclude il dipietrista.

(Com/Mac/ Dire)

21-12-11 17:11:44